

Le reazioni mondiali alle proposte di Krusciov

(Continuazione dalla 1. pag.)
di Krusciov è giunta come una ventata robusta a porre in termini chiari, fuori dal tecnicismo delle discussioni sui « controlli » (che pure hanno la loro importanza) il tema della « grande discussione ». E tale « grande discussione » sulla pace non può che partire dal disarmo, non può che essere una discussione che abbia come prospettiva non più lontana, ma attorno a cui lavorare, quella del disarmo completo e generale.

senza altro quello di Henry Shapirò. Corrispondente da Mosca da anni, esperto di cose sovietiche, Shapirò, che è giunto negli Stati Uniti per seguire il viaggio di Krusciov, ha scritto una nota per l'« U.P. », nella quale con notevole acutezza si pone il problema di considerare con serietà il contenuto delle proposte di Krusciov. Ponendosi dal punto di vista di chi considera le proposte « utopistiche », Shapirò, nella nota indica una serie di motivi che, a suo parere, rendono queste proposte « utopistiche » ma spiegabilissime, sia per il valore che esse potrebbero avere per lo svolgimento della trattativa di Camp David (e in particolare sulla questione del controllo), sia dal punto di vista della loro perfetta coerenza con la politica interna ed economica sovietica.

« Per quanto irreali le pro-
getto possa sembrare — scrive Shapirò — esso innanzitutto si rivolge particolarmente a coloro che non hanno nulla e ai Paesi sottosviluppati, ai quali Krusciov promette di voler dare il burro invece che i fucili. Implicitamente questo progetto è anche l'eventualità di sostituire alla forza l'ordine della legge, nel mantenimento della sicurezza mondiale ».

Shapirò inoltre afferma che se il progetto verrà accettato, « l'URSS potrà volentieri accettare il piano Eisenhower per i « cieli aperti » del 1955, per una completa ispezione aerea ». Data come previsione, più che come notizia, tale affermazione dimostra comunque che, al di là delle frasi, il carattere della proposta di Krusciov è visto in alcuni ambienti politici americani, come un'apertura e non una chiusura allo svolgimento delle trattative sul controllo.

Shapiro poi, a proposito della critica fatta al progetto di Krusciov come « vecchio », in quanto presentato da Litvinov nel 1927 e nel 1932, dopo aver sottolineato la coerenza della politica estera sovietica, rileva che « il piano Litvinov » fu deciso, perché allora la Russia era ai margini, economici e militari, fra le grandi potenze. Quelle proposte, inoltre, vennero fatte prima dell'avvento dell'era atomica. Ma oggi Krusciov parla con la fiducia di chi sa di guidare la seconda potenza industriale del mondo, sostenuto da un imponente « stok di bombe atomiche, razzi e sputnik ».

Shapiro poi sostiene che la politica interna ed economica, « corrisponde perfettamente agli interessi nazionali dell'Unione Sovietica », impegnata in un così immenso sforzo di costruzione economica di allearsi sensibilmente il peso fiscale sul

contributo americano. E' noto che, con un livello di vita alto, tuttavia le tasse (determinate dalle colossali spese militari innanzitutto) sono divenute una vera « ossessione » per il cittadino medio americano, che vede il fisco ingurgitare una gran parte dei suoi redditi. Per quale ragione, dunque, le proposte di Krusciov, come scriveva stamane qualche poco acuto commentatore straniero, avrebbero dovuto sollevare « irritazione » nella opinione pubblica americana?

Il fatto che il « programma massimo » esposto da Krusciov non si contrapponga affatto al « controllo », ma lo faciliti e gli dia una più aperta prospettiva, appare inoltre chiaro a tutti, a tutti coloro, naturalmente, che non sono « obbligati » a definire « propaganda », ogni iniziativa sovietica. Resta un altro elemento interessante da ricordare: commentando le proposte di disarmo di Krusciov, i suoi accenti al fatto che tali proposte produrrebbero un beneficio economico non comune per tutti, oggi a New York si faceva notare che quando Eisenhower, alla vigilia della partenza per l'Europa dovette « difendersi » da alcune critiche dei giornalisti per avere invitato Krusciov, come primo elemento ad addurre la necessità di ridurre le spese militari bilanciate sul contributo americano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	47	46	18	89	68
Agliari	65	61	45	78	11
Firenze	59	85	16	81	37
Genova	42	33	60	89	4
Milano	42	72	45	88	55
Napoli	56	17	84	25	35
Palermo	22	72	61	29	54
Roma	51	47	80	82	83
Torino	80	18	42	66	10
Venezia	66	74	84	71	5

ENALOTTO

1. BARI	X
2. CAGLIARI	2
3. FIRENZE	X
4. GENOVA	X
5. MILANO	X
6. NAPOLI	X
7. PALERMO	X
8. ROMA	1
9. TORINO	2
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	1
12. ROMA	X

Un solo dodici all'ENALOTTO

La direzione dell'Enalotto comunica che è stato realizzato un solo dodici, che vince lire 17.428.246. Ai 66 undici vanno lire 198.049; ai 694 dieci lire 18.834.

Gaitskell: "Per l'amor di Dio non perdiamo questa possibilità!,"

Selwyn Lloyd: « Dobbiamo lavorare sul piano di Krusciov e sulle nostre proposte che contengono elementi simili » — Lester Pearson: « L'O.N.U. deve procedere ad un serio esame del piano »

LONDRA, 19 — Il piano di Krusciov, soprattutto per alcuni aspetti che costituiscono le tappe attraverso le quali giungere al disarmo totale, riscuote palesemente il favore di molti circoli laburisti britannici, anche se manca finora una presa di posizione ufficiale. La stampa, per quanto alcuni giornali come il Daily Mail si abbandonano a definire le proposte di Krusciov « utopistiche », danno con ritmo eccezionale il discorso dimissioni all'ONU e rilevano che « in effetti la proposta di qualsiasi tentativo di disarmo ».

Il leader laburista inglese Hugh Gaitskell, parlando stasera alla radio, ha invitato il mondo occidentale ad accettare le proposte di Krusciov per il disarmo integrale. « Niente potrebbe essere peggiore — egli ha detto — che accantonare queste proposte col pretesto che si tratta di un espediente propagandistico. Se Krusciov è pronto ad accettare idonee forme di ispezione di controllo, si tratterà di una cosa della massima importanza per la speranza del mondo. Per l'amor di Dio cerchiamo di non farci sfuggire questa possibilità ».

Il ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd, ritornato da New York, dove ha ascoltato il discorso del primo ministro sovietico, ha dichiarato, nel corso di un colloquio con il premier MacMillan ripreso televisivamente: « Ho ascoltato il discorso con grande attenzione e sono rimasto compiaciuto per il fatto che egli abbia posto particolarmente l'accento sul disarmo ». Il ministro inglese ha affermato inoltre che il piano di Krusciov e le ultime proposte di disarmo dell'Inghilterra contengono « elementi simili ». « Per questo — egli ha detto — dobbiamo lavorare ad entrambi i piani e vedere quello che ne può uscire di buono ».

Lloyd ha poi aggiunto: « Sembra che Krusciov voglia accettare i controlli e noi li accetteremo. Il nostro obiettivo è l'abolizione delle armi nucleari, di tutte le armi di distruzione di massa per procedere quindi anche al disarmo convenzionale ».

Dal canto suo MacMillan ha dichiarato nella stessa conversazione alla televisione: « Il nodo del problema del disarmo e il controllo del disarmo ».



NEW YORK — Krusciov in cima all'Empire State Building, il famoso grattacielo di 102 piani che è il più alto di New York

« Sono favorevole al piano di Krusciov »

IL CAIRO, 19. — Il presidente della Repubblica Araba Unita, parlando oggi a Rosetta, città del basso Egitto, in occasione del 152. anniversario della vittoria delle truppe egiziane contro le truppe inglesi ha dichiarato di essere favorevole alle proposte di disarmo avanzate ieri dal premier sovietico Nikita Krusciov alla Assemblea generale delle Nazioni Unite, « apprezzandone particolarmente la parte che destina allo sviluppo delle aree depresse l'economia realizzata dai singoli paesi, diminuendo le proprie spese militari ».

OLLENHAUER: « Krusciov ha messo sul tappeto le questioni che da anni preoccupano di più l'uomo della strada »

BONN, 19 — Anche nella capitale della Germania occidentale il piano di Krusciov ha suscitato grande sensazione. I fattori del riarmo tedesco e della rianche sono ovviamente all'attacco nel tentativo di presentare le proposte come « utopistiche » e tali da essere accolte con scetticismo: ma questo semmai è una ulteriore prova della efficacia del piano di Krusciov e sottolinea l'urgenza della sua attuazione.

un'occasione eccezionale !!

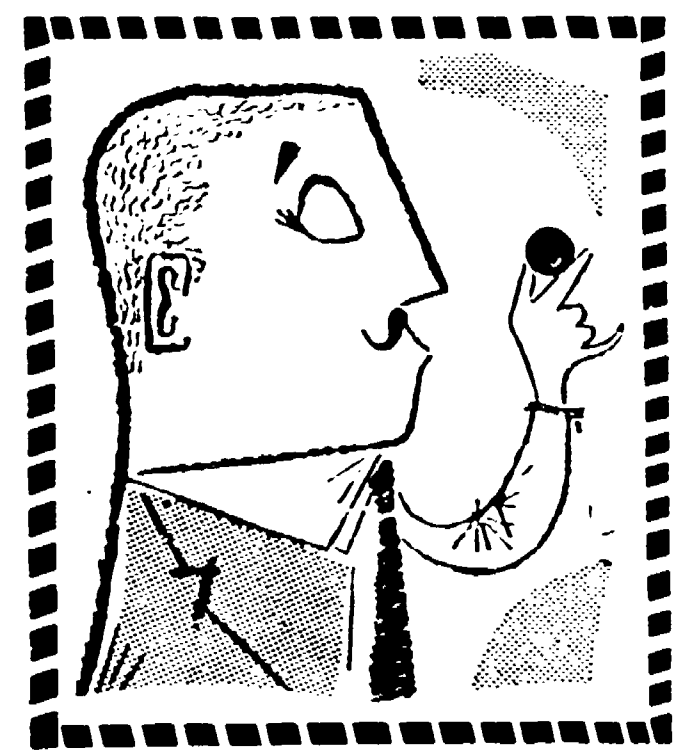


setteottavi per signorina e signora taglia 42/52, confezione accurata, ottimo articolo per pioggia o per i primi freddi, imitazione pelle, tutti i colori occasione eccezionale	giacca per signorina e signora taglia 42/52, confezione accurata, ottimo articolo per pioggia o per i primi freddi, imitazione pelle, tutti i colori occasione eccezionale	soprabito per signorina e signora taglia 42/52, confezione accurata, ottimo articolo per pioggia o per i primi freddi, imitazione pelle, tutti i colori occasione eccezionale
lire 5.900	lire 2.900	lire 7.500

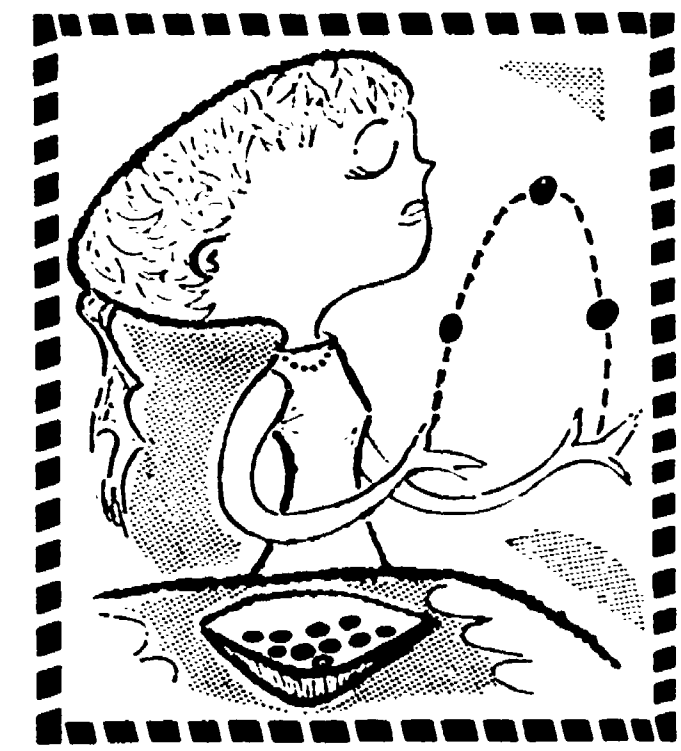
MAS magazzini allo statuto via dello statuto roma

Tutti sono entusiasti delle pip

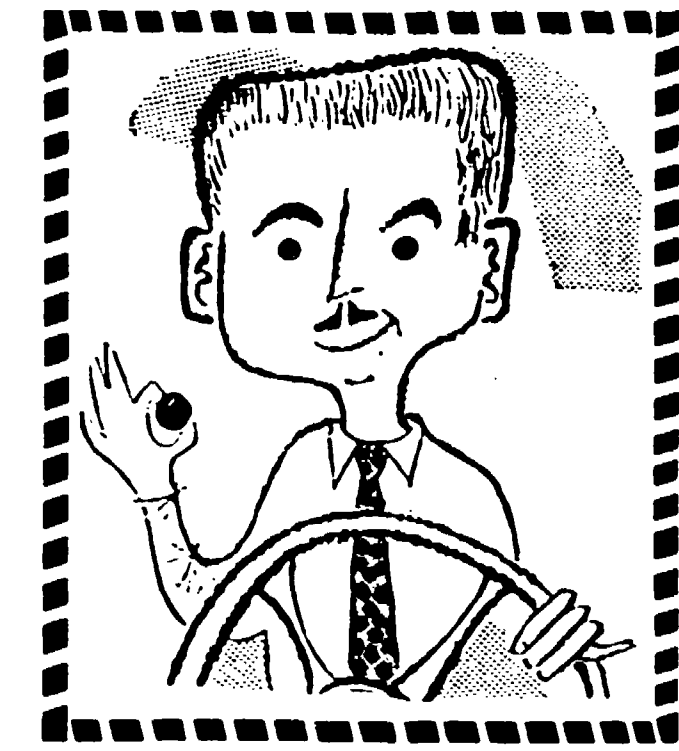
Ogni occasione è buona per gustare queste deliziose caramelle



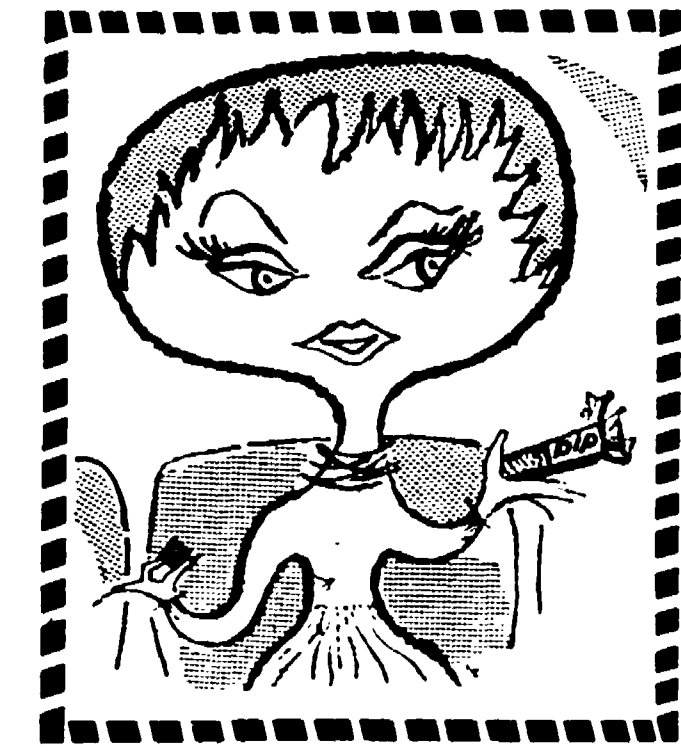
Dopo una sigaretta
non c'è nulla di meglio di una caramella "pip" per rinfrescare la gola e profumare l'alito.



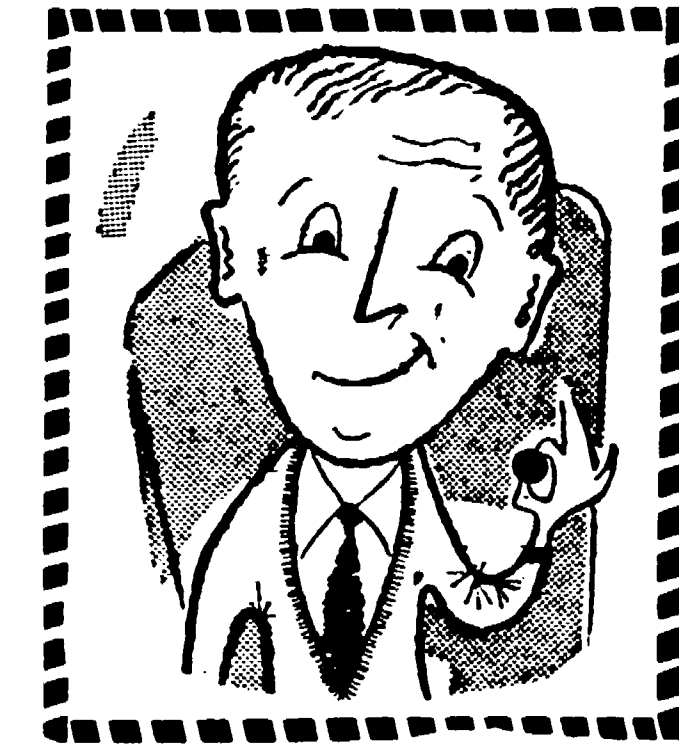
Dopo pranzo
una caramella "pip" ha il potere di facilitare la digestione lasciando in bocca un sapore fresco e inconfondibile.



In auto
mentre guidate, basta una caramella "pip", dal delizioso e stimolante aroma, per rinfrescare la gola e togliere la sete.



Al cinema
a teatro, gustate nell'intervallo una caramella "pip": il suo squisito sapore vi terrà compagnia.



Dopo il lavoro
una caramella "pip" vi darà ristoro con il suo aromatico gusto e vi sorprenderà per il suo graditissimo sapore nuovo.



caramella
pip

La Caramella Pip è in vendita sciolta al prezzo di L. 5



In questo elegante e pratico astuccio al prezzo di L. 50.

...uno squisito gusto inconfondibile... È UN PRODOTTO DEL DOLCIFICIO LOMBARDO - LAINATE - MILANO